



Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E LA FONDAZIONE "CASA DI ORIANI" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO BIBLIOTECONOMICO DEL CATALOGO E DEI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA E SAN MARINO - ANNO 2024 - APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTI inoltre:

- il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii. che all'art. 1, comma 3 stabilisce che "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";

- l'art. 56 della Legge regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii. e in particolare il comma 1 che stabilisce che la Regione si avvale dell'IBACN per la "programmazione e pianificazione in materia di cultura, spettacolo, nonché adozione e attuazione dei relativi piani e programmi di intervento", e il comma 2 che stabilisce che, in materia di cultura, sport e giovani, "la Giunta regionale può affidare con specifico atto, previa convenzione, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché ai Comuni o alle Unioni di Comuni costituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, attività di istruttoria, di gestione e di controllo";

DATO ATTO che le funzioni attribuite alle Province dall'abrogato art. 4 della L.R. 18/2000, in particolare la funzione relativa "all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi", sono state attratte dalla Regione, che le esercita di norma attraverso il Servizio Patrimonio Culturale;

PREMESSO che:

- la Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino è stata la prima rete di biblioteche pubbliche ad aderire nel 1986 al Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo SBN RAV); vi aderiscono attualmente 59 Comuni e 197 biblioteche di varia appartenenza amministrativa (comunali, private, enti pubblici, statali, scolastiche, ecclesiastiche) ubicate nei territori delle Province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e della Repubblica di San Marino, offrendo quindi servizi bibliotecari integrati sull'intero territorio dell'area vasta romagnola;

- al fine di sostenere, salvaguardare e sviluppare la ultra trentennale esperienza cooperativa del Polo SBN RAV, il Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna ha affidato e finanziato fino al 31/12/2020 alla Provincia di Ravenna le attività del Polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei Poli SBN emiliano-romagnoli, nell'ambito della programmazione regionale, attraverso una apposita Convenzione, approvata con delibera CP n. 62 del 29 novembre 2016;

- ai sensi della suddetta Convenzione, la Provincia di Ravenna deve garantire le seguenti due macro attività: 1) erogazione dei servizi ordinari della Rete in attuazione della L.R. 18/2000; 2) erogazione di servizi di sistema a favore dei poli SBN emiliano-romagnoli;

RILEVATO che:

- la suddetta Convenzione è stata prorogata al 31/12/2024 con determina del dirigente del Settore “Patrimonio culturale direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese” n. 26127 del 11/12/2023 nelle more dell’approvazione della nuova convenzione per la governance della Rete bibliotecaria;
- le recenti riforme e i tagli finanziari subiti impediscono alla Provincia di Ravenna di farsi completo carico degli oneri relativi alla Convenzione come sopra dettagliati, soprattutto in merito ad attività legate al potenziamento del catalogo e dei servizi, che richiedono professionalità altamente specializzate, fermo restando in ogni caso l'interesse dell'Ente a mantenere la qualità dei servizi biblioteconomici di Rete delegati;
- la Provincia di Ravenna e la Fondazione “Casa di Oriani”, ente senza fini di lucro di cui la Provincia è socia fondatrice dal 2002, nel 2019 hanno stipulato una prima convenzione (rep. n. 5066 del 10/05/2019 - nostro PG 2019/12259), cui nel 2021 è seguita una nuova convenzione (rep. n. 5125 del 07/01/2021 - nostro PG 2021/279), prorogata per l’anno 2022, nel 2023 è stata approvata una nuova convenzione (rep. n. 5240) per la realizzazione degli obiettivi comuni, in particolare per garantire il potenziamento biblioteconomico del catalogo con un’attenzione specifica al trattamento dei periodici, anche attraverso specifiche attività formative e di assistenza biblioteconomica specializzata, studi e progettazione di eventuali evolutive del software in uso nel Polo SBN RAV, anche a beneficio degli altri Poli SBN emiliani;
- la Fondazione “Casa di Oriani” e la Provincia di Ravenna hanno pertanto interesse a continuare a collaborare per la realizzazione degli obiettivi comuni, concordando per un aumento delle ore settimanali e di conseguenza per un maggior ristoro forfettario annuale, che tenga in maggior considerazione, oltre l’aumento delle ore e delle attività svolte per garantire il potenziamento del catalogo e dei servizi tradizionali e digitali del Polo RAV, anche la complessità derivante dal coordinamento tecnico-biblioteconomico generale dell’ufficio della Rete bibliotecario e dalla Responsabilità scientifica del Polo RAV a partire, quest’ultimo, dal mese di aprile 2023 nelle more dell’approvazione della nuova convenzione con la Regione Emilia Romagna;
- entrambe le parti hanno un reciproco vantaggio a continuare la collaborazione, che si traduce per la Provincia di Ravenna nella possibilità di erogare servizi biblioteconomici sempre più evoluti a beneficio non solo delle quasi 200 biblioteche aderenti alla rete bibliotecaria romagnola ma anche agli altri Poli emiliani (attraendo in tal modo maggiori contributi regionali), e per la Fondazione nella possibilità di rendere maggiormente visibile e fruibile a beneficio degli utenti e studiosi il patrimonio della propria biblioteca, che in quanto specializzata comprende un elevatissimo numero di testate di periodici, in particolare attraverso lo spoglio e l’indicizzazione/controllo semantico degli articoli contenuti nei periodici presenti nel catalogo;

PRESO ATTO che la Fondazione “Casa di Oriani” ha in pianta organica un bibliotecario a tempo indeterminato - D1, dotato di specifiche competenze ed esperienza pluriennale in SBN e nell’applicativo Sebina Next in uso nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, che svolge tra l’altro anche il ruolo di coordinatore del catalogo del Polo SBN VEA, in grado di realizzare pertanto tutte le attività descritte in convenzione per le ore previste, eventualmente affiancato da altro personale bibliotecario della Fondazione stessa per il pieno raggiungimento del progetto;

RILEVATA pertanto l’utilità e l’efficacia di rinnovare per un anno, nelle more della nuova convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino con la Regione Emilia-Romagna, la Convenzione per la realizzazione del progetto di potenziamento biblioteconomico del catalogo e dei servizi nell’ambito della gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino tra la Provincia di Ravenna e la Fondazione “Casa di Oriani”, così come meglio dettagliato nello schema allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, allo scopo di disciplinare quanto esposto in narrativa a valere dalla data di sottoscrizione fino al termine del 31/12/2024, salvo risoluzione anticipata coerentemente alla determinazione del termine di proroga della Convenzione in essere tra Provincia e Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATO l’art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTI

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;
- l’Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 - esercizio 2023” e successive variazioni” e in particolare l’obiettivo 30451 “Progettazione, gestione e sviluppo della rete bibliotecaria, archivistica e museale”;

DATO ATTO, infine, che al finanziamento del ristoro economico forfettario annuale di € 50.000,00 previsto in Convenzione si provvederà interamente con quota parte del contributo regionale annualmente corrisposto alla Provincia

di Ravenna ai sensi della Convenzione per il finanziamento e la gestione delle attività del Polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei Poli SBN emiliano-romagnoli, nell'ambito della programmazione regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore programmazione economico finanziaria, Risorse umane, reti e sistemi informativi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI APPROVARE, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di Convenzione tra la Provincia di Ravenna e la Fondazione “Casa di Oriani” per la realizzazione del progetto di potenziamento biblioteconomico del catalogo e dei servizi nell’ambito della gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, *allegato sub A*) al presente atto e parte integrante e sostanziale, con validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024, salvo risoluzione anticipata coerentemente alla determinazione del termine di proroga della Convenzione in essere tra Provincia e la Regione Emilia-Romagna;
2. DI DARE ATTO che alla spesa di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) IVA inclusa, quale ristoro economico forfettario per i 12 mesi di durata presunta della suddetta Convenzione con quota parte del contributo regionale corrisposto alla Provincia di Ravenna, ai sensi della Convenzione per il finanziamento e la gestione delle attività del Polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, si farà fronte con le risorse di cui all’impegno n. 2023/86/1 assunto all’Art. PEG. 10403/051 “Fondo regionale per sistema bibliotecario cap.20405” del bilancio 2023-2025 – esercizio 2023, finanziato con parte dei trasferimenti regionali di cui all’accertamento di entrata n. 2023/24/1;
3. DI AUTORIZZARE il Dirigente del Settore programmazione economico finanziaria, Risorse umane, reti e sistemi informativi, quale rappresentante della Provincia di Ravenna, a sottoscrivere la Convenzione allegata, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in sede di sottoscrizione della Convenzione stessa;
4. DI DARE ATTO che con appositi successivi atti del Dirigente competente verrà assunto l’impegno di spesa;
5. DI DEMANDARE al servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. oltre che quelli relativi al perfezionamento della Convenzione stessa.

RILEVATA la necessità e l’urgenza

DICHIARA

il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire la continuità nella erogazione dei servizi a beneficio delle 197 biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

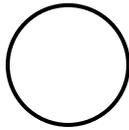
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____